

SHARE VISION

I DOCUMENTI STRATEGICI ED AMMINISTRATIVI ALLA BASE DEL PROGETTO SCELTO

Il nostro progetto si inserisce nell'ambito del **Programma Operativo FESR – FSE** della Regione Molise per la programmazione 2014/2020, approvato in data 14 luglio 2015 dalla Commissione Europea con la Decisione C(2015) 4999 final. Il POR regionale è l'ultimo passaggio di un processo che è nato con:

il Regolamento (UE) N.1303/2013 del Parlamento Europeo in cui sono state definite le “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio”;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

- la Decisione C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014 con cui la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014), stabilendo gli impegni e gli obiettivi dell'Unione per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e che rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Il POR è stato revisionato ed aggiornato diverse volte, l'ultima volta nel 2019, con la [riprogrammazione 4.1](#), proposta a novembre 2019 per riassegnare le riserve di efficacia agli assi che realizzano le migliori performance. La riprogrammazione è stata approvata con [decisione C\(2020\) 1989 final](#) del 1 aprile 2020 della Commissione Europea.

Il POR Molise FESR-FSE 2014-2020 è stato finanziato con una dotazione complessiva iniziale di circa **160 M€** che sono stati messi a disposizione dell'UE per raggiungere gli obiettivi dettati dalla strategia decennale di sviluppo dell'Unione europea denominata “Europa 2020”.

Una vision che sottende all'elaborazione del POR Molise FESR FSE 2014-2020 è quella di un Molise “centrale”, vivace, civico, generoso di idee, orgoglioso di ruralità e ambiente, ma anche tecnologico e smart, pressoché autarchico nell'approvvigionamento di energie rinnovabili. Una collettività che lavora, partecipa, che si forma, che attrae, che sostiene.

L'impostazione della strategia del POR e delle sue linee di azione ha tenuto conto della situazione regionale di crisi perdurante iniziata nel 2008 a seguito della crisi mondiale, dei risultati raggiunti nel precedente periodo di programmazione 2007- 2013.

Sulla base degli insegnamenti maturati, ha individuato nuovi orientamenti e strategie per promuovere modelli di crescita della Regione più competitivi e con la finalità di perseguire *una crescita intelligente, sostenibile e solidale (obiettivi della Strategia Europa 2020)*.

La strategia Europa 2020 promuove un riorientamento della spesa verso settori quali ricerca e innovazione, sostegno alle piccole e medie imprese, istruzione e formazione finalizzate alla crescita delle persone e delle organizzazioni, un mercato del lavoro in grado di generare occupazione di qualità e coesione sociale; raccomanda, altresì, l'adozione di un forte

approccio integrato che lORIZZI le reciproche complementarità dei Fondi e di misure in grado di incentivare gli investimenti privati e quindi moltiplicarne gli effetti in termini di finanza pubblica. Nell'elaborare la strategia del POR si è tenuto quindi conto:
degli obiettivi di Europa 2020;
delle indicazioni fornite dalla Commissione europea per la definizione dell'accordo di partenariato nazionale,
dei suggerimenti del partenariato istituzionale, economico e sociale,
dei risultati del precedente periodo
delle linee programmatiche della legislatura 2013-2018 della Presidenza della regione Molise;

In relazione alla tematica del nostro progetto, l'analisi di contesto effettuata in sede di elaborazione del POR ha evidenziato che:

Il Molise esprime una economia non sufficientemente propensa all'innovazione, con un'apertura verso l'esterno non del tutto soddisfacente, non particolarmente brillante in termini di creazione di ricchezza e di opportunità di lavoro e sorretta dal consumo di risorse esogene.

CRITICITA' DA AFFRONTARE IN REGIONE

I dati Istat rilevano come nel 2011, a fronte di investimenti totali in % del PIL destinati all'innovazione pari, per l'Italia al 1,25% e, nel Mezzogiorno al 0,85%, il Molise sia fermo solo al 0,42%, ultima tra le regioni italiane.

Il livello di investimenti delle imprese in R&S nel 2011 si è attestato allo 0,04% rispetto ad una media Mezzogiorno del 0,25% ed a un dato Italia del 0,69%. A tal proposito, la contenuta dimensione aziendale ed un ricorso non ancora strutturato al sistema di reti e distretti rappresentano certamente ostacoli importanti agli investimenti in R&S ed ai processi di innovazione ad essi correlati.

La scarsa propensione da parte delle imprese ad effettuare investimenti in R&S comporta una quota limitata di addetti impiegati nel settore; in base alle rilevazioni Istat ogni mille abitanti in Molise solo 1,3 è occupato in un ambito di innovazione e ricerca, rispetto al 1,8‰ del Mezzogiorno ed al 3,8‰ nazionale. Così, la regione si colloca ultima a livello nazionale e con un gap significativo rispetto alla media europea (5,0‰).

Le contenute risultanze occupazionali in questo ambito hanno origine anche nel basso tasso di laureati nelle discipline tecnico-scientifiche; nel 2011 il livello di laureati in tali ambiti si è limitato al 3,7% rispetto ad una quota Mezzogiorno del 8,9% ed a un livello nazionale del 12,9%. Il Molise si posiziona al penultimo posto tra le regioni italiane.

Le difficoltà che incontra il comparto industriale regionale nell'aderire ai processi di innovazione si riscontra anche dal limitato numero di imprese che hanno sottoscritto contratti di rete. Secondo il rapporto Unioncamere 2014, nel 2013 il Molise ha presentato solo 17 imprese in rete a fronte di un totale Sud ed Isole di 1462 e di un valore Italia di 6385.

Il progetto selezionato si inserisce quindi:

- 1) nella macroarea **CRESCITA INTELLIGENTE: RICERCA-INNOVAZIONE, AGENDA DIGITALE della Strategia Europa 2020** che individua quale obiettivo quantitativo della crescita intelligente l'aumento della spesa in R&S pubblica e privata al 3% del PIL UE.
- 2) Si inserisce altresì nell'obiettivo OT1 del dell'Accordo di Programma nazionale –obiettivo specifico 1.4

e nel POR Molise 2014-2020 nel seguente modo:

OBIETTIVO TEMATICO/PRIORITA' DI INVESTIMENTO/OBIETTIVO SPECIFICO/AZIONE

- 3) OT1 (OBIETTIVO TEMATICO 1)

□ OT1 *Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione*. Condizione di partenza critica. Fabbisogni di investimento: trattandosi di uno degli elementi fondamentali del cambiamento, occorre investire in maniera significativa, valorizzando appieno i sentieri di sviluppo tracciati dalla S3, per rivitalizzare i comparti caratterizzanti, senza trascurare la diversificazione produttiva e la convergenza verso i settori ad alta intensità di conoscenza e a domanda mondiale dinamica; occorre superare gli ostacoli di massa critica e le barriere di knowhow, aggregando le imprese tra loro e con le Università ed i centri di ricerca e sperimentando modelli di governance partenariale in grado di garantire stabilità a tali relazioni.

- 4) Priorità d'investimento 1b: Promuovere gli investimenti delle imprese in R&S sviluppando collegamenti e sinergie
- 5) Obiettivo specifico 1.3 Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza;
- 6) Azione 1.3.1 "Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca", prevede

ID dell'obiettivo specifico	1.3
Titolo dell'obiettivo specifico	Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza (1.4 Adp)
Risultati che gli Stati membri intendono ottenere con il sostegno dell'UE	<p><u>Quadro di riferimento</u> - Nel 2010, la quota di imprese innovatrici in Molise è risultata pari a 16,4% (Noi Italia - ISTAT), circa la metà della media italiana (31,5%). Tale dato è connesso ad un contesto inadeguato allo sviluppo di imprenditorialità innovativa e tecnologica, in cui è avvertita la necessità di supplire a carenze che frenano le strategie di innovazione, come le reti infrastrutturali e telematiche, la capacità di consolidare <i>partnership</i>, la disponibilità di finanziamenti innovativi. Al fine di incrementare l'incidenza delle specializzazioni innovative, nel periodo 2007/13 la Regione ha perseguito l'obiettivo di diversificare il proprio contesto imprenditoriale, prevalentemente incentrato su settori maturi, verso opzioni a più elevata intensità di conoscenza, anche attraverso il sostegno ai processi di start-up e spin-off di impresa innovativa. Permangono, tuttavia, diffuse e pervasive condizioni di debolezza.</p> <p><u>Scopo</u> - Occorre, pertanto, impattare le criticità che fungono da freno allo sviluppo di un contesto favorevole all'innovazione. In tale direzione, è necessario proseguire nel sostegno all'implementazione di specializzazioni innovative in aree <i>knowledge intensive</i>, esclusivamente nei settori e nelle traiettorie di sviluppo previste dalla <i>Smart Specialisation Strategy</i>. Con il sostegno dell'UE si intende quindi perseguire un incremento del tasso di natalità delle imprese in settori ad alto contenuto di conoscenza.</p> <p><u>Cambiamento atteso</u> - Con riferimento al tasso di natalità delle imprese nei settori <i>knowledge intensive</i>, suggerito, per l'obiettivo specifico dall'Accordo di Partenariato - AdP, si riscontra un valore base al 2012, pari a 8,92%. Ci si attende che esso progredisca fino al valore Italia 2012, pari a 9,88. L'obiettivo specifico riguarda esclusivamente i driver di sviluppo della <i>Smart specialisation Strategy</i> e viene perseguito anche nell'ottica della strategia orizzontale Reti di imprese e di imprese con altri soggetti.</p> <p>L'obiettivo specifico si inserisce, inoltre, nella strategia EUSAIR, facilitando l'accesso ai finanziamenti e promuovendo lo start up (Pilastro 1, Topic 1) e facilitando l'accesso ai finanziamenti per start up innovative nel settore del turismo (Pilastro 4, Topic 2).</p>

Inoltre, sempre all'interno del POR FESR FSE 2014-2020 si inserisce

- 7) nella ***Smart Specialisation Strategy europea declinata a livello regionale***. Infatti l'attuazione degli Obiettivi Tematici si completa, in casi specifici, anche attraverso le strategie orizzontali, come la strategia Territoriale o la **Strategia di Specializzazione Intelligente**, che attraversano trasversalmente il Programma Operativo, contribuendo alla realizzazione delle azioni previste e garantendo una totale copertura territoriale sia in termini fisici sia in termini di fabbisogni. **La Regione Molise ha definito la *Smart Specialisation Strategy* regionale, così come sollecitato dalla CE, per orientare la politica di sviluppo verso una innovazione basata sulle caratteristiche specifiche del territorio, fondata su un processo di scoperta imprenditoriale dal basso e supportata**

da informazioni strategiche sulle risorse regionali, sulle sfide da affrontare, sul vantaggio competitivo e sul potenziale di eccellenza del territorio. Il posizionamento del Molise rispetto alle tre priorità di crescita di Europa 2020, è nel segmento “Non S&T driven regional system”, caratterizzato in generale da un basso profilo industriale, una vocazione agricola e una buona rilevanza del settore dei servizi.

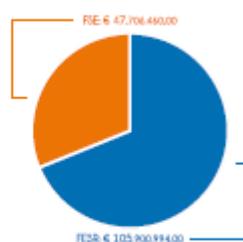
I finanziamenti destinati all’Obiettivo tematico 1 (OT1) in cui è inserito il progetto scelto, € € 23.298.219, 00 sono al terzo posto tra i finanziamenti regionali dopo quelli riservati alla competitività del sistema produttivo € 32.829.308,00 e quelli riservati all’occupazione € 23.500.00,00

RIASSUMIAMO...

In conclusione, il POR FESR e FSE 2014-2020 della Regione Molise mira ad allargare il suo raggio di azione in un contesto costellato da necessità ed esigenze variegate, a volte opposte ed in continuo cambiamento. Una sfida da attuare tra il 2014 e il 2020 che, se raccolta con intelligenza e efficienza, apporterà benefici concreti a tutto il territorio Molisano.

In sintesi il POR "ha i numeri"...

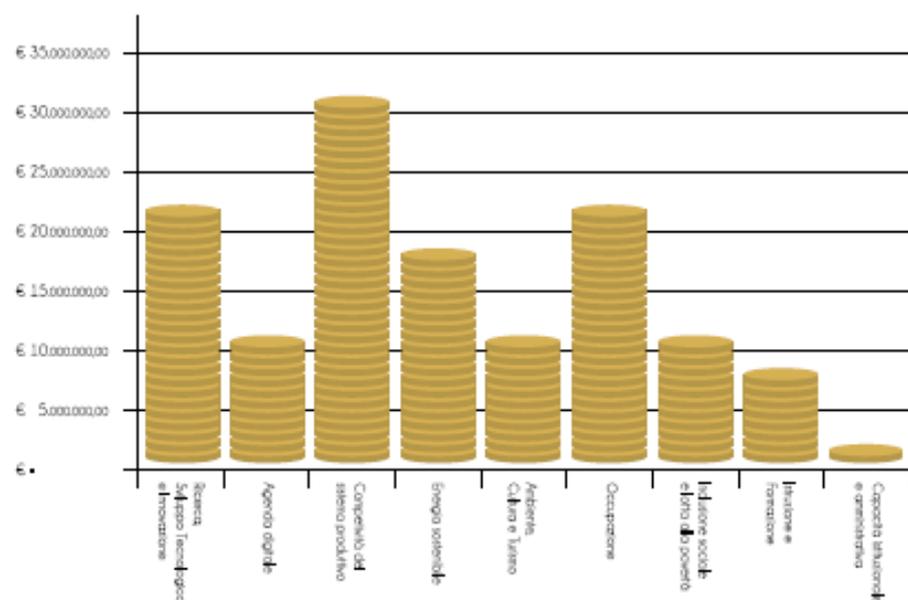
In tutto 153.607.454,00 euro
...“per fare”



Obiettivi Tematici (OT)	Assi POR 2014-2020	Valori assoluti in euro (Incluso cofinanziamento)		
		Fondo FESR	Fondo FSE	Totale
1. Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	1. Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	23.298.219		23.298.219
2. Agenda Digitale	2. Agenda digitale	11.649.109		11.649.109
3. Competitività dei sistemi produttivi	3. Competitività del sistema Produttivo	32.829.308		32.829.308
4. Energia sostenibile e qualità della vita	4. Energia sostenibile	20.121.189		20.121.189
6. Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali	5. Ambiente, Cultura e Turismo	13.767.129		13.767.129
8. Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	6. Occupazione	23.500.000	23.500.000	
9. Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione	7. Inclusione sociale e lotta alla povertà		12.298.202	12.298.202

10. Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente	8. Istruzione e formazione		9.500.000	9.500.000
11. Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente	9. Capacità istituzionale e amministrativa		500.000	500.000
Assistenza Tecnica		4.236.040	1.908.258	6.144.298
	Totale	105.900.994	47.706.460	153.607.454

vediamolo.



Per raggiungere l'obiettivo specifico 1.3 è stato realizzato un bando pubblico **HIGH TECH BUSINESS** a cui ha risposto l'azienda protagonista del progetto esaminato. Questo l'iter amministrativo a monte del bando:

- Deliberazione n. 73 del 13/03/2017 con cui la Giunta Regionale ha provveduto ad attivare l'Azione 1.3.1 del POR FESR FSE 2014/2020 "Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca", approvando la scheda tecnica dell'Avviso "High Tech Business" contenente gli elementi essenziali di quest'ultimo, e demandando all'Autorità di Gestione di procedere alla predisposizione dell'Avviso pubblico sulla base della scheda tecnica approvata;
- con Determinazione del Direttore del I° Dipartimento n. 21 del 06/04/2017 con cui è stato **approvato l'Avviso pubblico "High Tech Business"** Azione 1.3.1 "Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca", prevedendo una procedura a sportello con **termine massimo per la presentazione delle domande al 31/12/2017 ed una dotazione finanziaria pubblica quantificata in 2.000.000,00;**
- con Deliberazione n. 453 del 28.11.2017 la Giunta Regionale al fine di poter soddisfare tutte le richieste di finanziamento pervenute e ritenute eventualmente ammissibili nonché gli ulteriori fabbisogni di investimento espressi dal territorio ha disposto di **incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico High Tech Business della somma complessiva di € 1.000.000,00 prorogando altresì il termine di chiusura dello stesso;**
- con Determinazione del Direttore del I° Dipartimento n. 87 del 05.12.2017 si è disposto di incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico High Tech Business – Azione 1.3.1. "Sostegno alla creazione ed al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca", approvato con propria Determinazione n. 21 del 06.04.2017, della somma complessiva di € 1.000.000,00, e contestualmente di **prorogare il termine massimo entro cui presentare le domande di agevolazione al 30/06/2018;**
- con DD n. 17 del 29.03.2017 si è **qualificata l'Agenzia in house Sviluppo Italia Molise, quale soggetto deputato alla promozione dell'Avviso "High tech Business" ed alla istruttoria e valutazione delle relative candidature di agevolazione**, provvedendo ad adottare conseguentemente la pista di controllo dell'Avviso "High tech Business" ad integrazione della DD 146/2016 - approvazione manuale delle procedure dell'adg, integrativa della Pista di Controllo relativa alle operazioni di "erogazioni di finanziamenti e/o servizi a singoli beneficiari";
- con DD n. 5388 del 17 ottobre 2017 è stato concesso un contributo a fondo perduto di euro 48.420,00 per lo studio di fattibilità.